

Informazioni in materia di segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing).

In ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 24/2023, in materia di protezione di chi effettua segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, la Banca ha predisposto un apposito canale di segnalazione interna tramite il quale è possibile effettuare segnalazioni di eventuali violazioni normative (c.d. *whistleblowing*) con garanzia di riservatezza, tutela dei dati personali e protezione da misure ritorsive.

Il canale di segnalazione interna consente a chiunque nel proprio contesto lavorativo sia venuto a conoscenza di eventuali illeciti o violazioni normative, di portare i relativi fatti a conoscenza di un soggetto interno alla Banca, specificamente individuato e formato a tal fine, tenuto alla riservatezza intorno all'identità del segnalante e alle informazioni trasmesse con la segnalazione.

Cosa segnalare:

Violazioni di norme nazionali o dell'Unione Europea, lesive dell'integrità della Banca, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo, ad es.:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 o violazioni dei presidi e controlli stabiliti dal modello di organizzazione e gestione;
- violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria;
- violazioni, potenziali o effettive, delle norme in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- violazioni delle norme del TUF e delle norme in materia di abusi di mercato.

Cosa non segnalare:

Contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a interessi personali o attinenti esclusivamente al proprio rapporto di lavoro individuale (così, ad es. le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore).

Chi può fare una segnalazione:

I dipendenti della Banca, i collaboratori, i tirocinanti, i lavoratori autonomi e i professionisti che svolgono la propria attività presso la Banca, gli azionisti e i soggetti con funzioni di amministrazione, direzione e controllo, vigilanza o rappresentanza presso la Banca.

A chi rivolgere la segnalazione:

Al Responsabile del Servizio *Internal Audit*, incaricato dalla Banca della gestione del canale di segnalazione interna.

Al Responsabile del Servizio Antiriciclaggio per segnalazioni di violazioni della normativa antiriciclaggio.

Come effettuare la segnalazione:

- Con l'apposita applicazione "Whistleblowing" disponibile nella intranet aziendale tra i "Servizi al Personale", selezionando il destinatario e compilando il campo segnalazione con l'illustrazione della stessa.
- Con posta ordinaria o posta interna, indirizzando la comunicazione a uno dei Responsabili di cui sopra con l'indicazione "RISERVATA E PERSONALE".
- Oralmente mediante incontro diretto con uno dei Responsabili di cui sopra e redazione di apposito verbale.

Per essere informato e aggiornato sul corretto ricevimento e gli sviluppi della segnalazione, il segnalante può indicare un indirizzo di posta ordinaria e/o elettronica per l'inoltro di ogni comunicazione relativa.

Cosa deve contenere la segnalazione:

- l'esposizione dei fatti e le relative circostanze di luogo e di tempo;
- l'indicazione dei soggetti coinvolti e del presunto responsabile della violazione;
- l'indicazione della ritenuta violazione;
- l'indicazione di eventuali soggetti informati dei fatti;
- l'indicazione di ogni informazione o elemento ritenuto utile all'accertamento dei fatti;
- l'indicazione della documentazione utile all'accertamento dei fatti.

La segnalazione dovrebbe inoltre consentire la chiara identificazione del soggetto segnalante, l'identità del quale resta comunque riservata.

Quale esito può avere la segnalazione:

Le segnalazioni vengono prese in carico dal ricevente e in base alle stesse viene svolta un'attività di istruttoria e di accertamento che può condurre ai seguenti esiti:

- segnalazioni manifestamente infondate, generiche o pretestuose sono immediatamente archiviate;
- se dall'accertamento svolto non emergono violazioni la segnalazione viene archiviata;
- se dall'accertamento emerge una concreta violazione, i relativi fatti vengono sottoposti agli organi amministrativi e/o di controllo affinché prendano le iniziative del caso (ad. es. denuncia all'attività giudiziaria, azioni giudiziali, contestazioni disciplinari, esercizio di rimedi contrattuali).

Quali tutele sono offerte al segnalante:

Il canale di segnalazione interna assicura riservatezza all'identità del segnalante, del segnalato, delle eventuali persone coinvolte così come degli eventuali soggetti facilitatori dei quali il segnalante si sia avvalso per farsi assistere nella segnalazione.

Il trattamento dei dati personali comunicati nell'ambito delle segnalazioni whistleblowing è effettuato a norma del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. 196/2003 e del d.lgs. 51/2018, a tal proposito gli interessati possono consultare l'apposita [informativa sul trattamento dei dati personali](#).

I soggetti segnalanti non subiscono ritorsioni o discriminazioni in ragione della segnalazione effettuata.

Gli atti assunti nei confronti del segnalante in violazione del divieto di ritorsione sono nulli.

Quali alternative alla segnalazione interna:

Qualora la segnalazione con il canale interno non abbia avuto seguito, o il segnalante abbia fondato motivo di ritenere che alla segnalazione interna non sarebbe dato efficace seguito, o che potrebbe determinare un rischio di ritorsione, o che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse, può essere utilizzato il canale di segnalazione esterna attivo presso l'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) caratterizzato dalle stesse garanzie di protezione previste per le segnalazioni interne.